

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) Ente proponente il progetto:

Comune di Belmonte Mezzagno

2) Codice di accreditamento:

R19-NZ06206

3) Albo e classe di iscrizione:

Regionale

IV

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) Titolo del progetto:

Garanzie e futuro per i giovani di Belmonte Mezzagno

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E10: Interventi di animazione nel territorio

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Belmonte Mezzagno, comune in provincia di Palermo, è posto a 350 mt sul livello del mare alle spalle delle montagne che, guardando verso Palermo, delimitano a Sud la Conca d'Oro. La sua **superficie** è di ettari 2946 e confina a sud-est con il territorio di Misilmeri, a nord con il territorio di Palermo e a sud-ovest con i territori di Altofonte e Santa Cristina Gela.

Le **origini del centro abitato** risalgono al 1752, quando il Principe Giuseppe Emanuele Ventimiglia chiese ed ottenne dal Re Carlo III la "Licentia Populandi". Il primo insediamento urbano del paese fu il "Bagghiu", presso l'attuale piazza Martiri d'Ungheria.

Si presentava come una grande corte a cielo aperto, dove si affacciavano le abitazioni e vi si accedeva da un grande ingresso comune sovrastato da un arco posto ai margini del torrente Spatola, cosicché gli abitanti potevano attingere l'acqua facilmente.

Successivamente si seguì uno schema urbano con maglia a scacchiera, perché consentiva un'espansione in ogni direzione e si adattava facilmente alle caratteristiche del sito con una buona esposizione e rifornimento idrico.

La **piazza** di questo paese, che fino a gli anni sessanta ospitava il busto di Giuseppe Garibaldi, ha una forma rettangolare. Ponendosi al centro di essa e guardando verso Ovest si apprezza una gradinata, che accompagna lo sguardo verso la suggestiva scalinata tipicamente settecentesca, che collega, movimentando tutto il complesso architettonico, lo spazio della piazza alla **Chiesa del S.S. Crocifisso**, di stile prevalentemente Neoclassico, costruita tra il 1752 e il 1756.

Percorrendo le due stradine che fiancheggiano la chiesa, ci si immerge nel centro storico caratterizzato da strade che presentano ancora tracce della vecchia pavimentazione in blocchi di pietra.

Tra la via Stagnone e la via Mammana, dietro la Chiesa, venne costruito un grande serbatoio d'acqua per il rifornimento idrico del paese, chiamato "Stagnone". Un'antica opera idraulica sotterranea, di oltre 350 mq, voluta dal Principe Ventimiglia che incaricò del progetto Giovanni Battista La Licata, allievo del Marvuglia.

Tra la via Stagnone e la via Mammana, dietro la Chiesa, venne costruito un grande serbatoio d'acqua per il rifornimento idrico del paese, chiamato "Stagnone". Un'antica opera idraulica sotterranea, di oltre 350 mq, voluta dal Principe Ventimiglia che incaricò del progetto Giovanni Battista La Licata, allievo del Marvuglia.

Lo Stagnone è costruito interamente sulla roccia viva con una capacità di 1715 metri cubi di acqua. L'acqua vi giungeva dalla soprastante sorgente, detta localmente a "Giarritedda" che nasce nella Chiusa d'Elia. L'acqua sorgiva non dista molto dalla "sella" dell'antica "Scala di Belmonte", nota nella letteratura storica coi toponimi di "Scala di Palermo" e di "Scala dei Muli", tortuosa trazzera che la mette in diretta comunicazione con il quartiere di Santa Maria di Gesù e di Chiavelli. A pochi metri della "Giarritedda", alle falde del Pizzo di Belmonte, si trova "l'Abbeveratoio Vecchio", che veniva usato per abbeverare gli animali e dalle donne per lavare i panni. Sparsi nel territorio belmontese si trovano dislocati in vari punti altre sorgenti e abbeveratoi.

Tra questi l'abbeveratoio sito ai piedi di Monte Bosco e la sorgente "Savuco", le cui acque mettevano in movimento le macine del mulino "San Ferdinando" ubicato in contrada Landro, costruito nel 1844 e successivamente sostituito dal moderno e fruibile mulino "Andrea Piraino" sito nel centro del paese in via Magazzino Principe angolo via Caffè.

Molte di queste risorse sono totalmente sconosciute nella provincia del palermitano, a causa dello scarso interesse specifico nella diffusione all'esterno della cultura e delle tradizioni di Belmonte Mezzagno.

Il centro rurale, non essendo di passaggio, come i paesi limitrofi, risulta isolato rispetto al resto della provincia. Gli stessi abitanti, infatti, vanno a ricercare fuori i servizi che non trovano all'interno del paese.

Il territorio non è dotato di aree di sosta, aree verdi attrezzate, per accogliere turisti; ma nonostante ciò possiede un potenziale bagaglio di risorse che potrebbero renderlo autonomo e fruibile per molti turisti e studentesche.

Promuovere tali risorse significa concorrere all'obiettivo di *sviluppo locale* che ogni comunità intende perseguire. In particolare grazie all'apporto dei volontari di servizio civile si vuole contribuire all'azione di promozione e tutela del patrimonio culturale e ambientale di Belmonte Mezzagno, al fine di restituire ai cittadini stessi la dimensione dell'appartenenza e allo stesso tempo promuovere Belmonte Mezzagno quale località della provincia palermitana fruibile per il turismo.

Belmonte Mezzagno versa in una situazione simile a tanti altri enti locali della provincia, che contempla la presenza di diverse risorse territoriali e culturali e la carenza di figure professionali idonee alla valorizzazione e promozione di tali siti di interesse locale. Per tale ragione il progetto "Garanzie e Futuro per i giovani di Belmonte Mezzagno", attraverso il coinvolgimento di giovani, intende promuovere interventi di animazione territoriale per la cura e tutela della comunità.

Il progetto "Garanzie e futuro per i giovani di Belmonte Mezzagno" si innesta, secondo un circolo virtuoso nell'ambito della progettualità nazionale "Garanzia Giovani" che intende favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro, per offrire loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Attraverso il supporto dei volontari alle attività tecniche e specifiche realizzate dalle unità operative del Comune, si vuole infatti, proporre ai giovani delle opportunità professionalizzanti, idonee a sviluppare delle competenze tecniche e specifiche spendibili nel mondo del lavoro, al termine dell'esperienza di servizio civile.

La questione del lavoro e dell'occupazione giovanile, risulta avere un'importante valore per il territorio, secondo i dati forniti dal centro per l'impiego di Misilmeri, competente per Belmonte Mezzagno, per l'anno 2013, risulta che:

-La popolazione attiva è di 5670 abitanti



-La popolazione attiva con età inferiore ai 30 anni è di 1212 (fascia di età di interesse per il progetto Garanzia Giovani);

-Gli inoccupati over 30 sono 1054 abitanti;

-Gli inoccupati under 30 sono 474 abitanti; (fascia di età di interesse per il progetto Garanzia Giovani);

-I disoccupati over 30 risultano essere 2900 abitanti;

-I disoccupati under 30 sono 378 abitanti; (fascia di età di interesse per il progetto Garanzia Giovani);

E' importante leggere tali dati avendo presente la rilevanza del *capitale sociale dei giovani Belmontesi*, ovvero occorre considerare la qualità e la quantità delle opportunità formative e lavorative che i giovani hanno a disposizione, occasioni che tendono sempre più a diminuire soprattutto nella contingente crisi economica e sociale del Paese. I dati infatti evidenziano come almeno della metà dei giovani under 30 siano al di fuori del mercato del lavoro: su 2024 abitanti della fascia di età 18-30 anni (Fonte ISTAT-GENNAIO 2013), n. 852 cittadini risultano essere inoccupati o disoccupati (FONTE CENTRO PER L'IMPIEGO ANNO 2013). Tale dato indica, un contesto ampio e articolato, dove alcuni giovani sono all'interno dei contesti formativi, o all'interno di condizioni lavorative non regolari.

L'esperienza di servizio civile "Garanzie e futuro per i giovani di Belmonte Mezzagno" può rappresentare un'importante occasione per l'occupabilità dei giovani, in grado di coniugare esperienze professionalizzanti all'interno di un ente pubblico e esperienze formative attraverso la formazione generale e specifica è possibile infatti fornire gli strumenti idonei a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.

Inoltre la presente proposta progettuale prevede la possibilità di includere N. 12 volontari di SCN con requisiti non necessariamente elevati, dunque anche con bassa scolarizzazione e formazione, proprio per essere quanto più coerenti alla finalità generale della progettualità "Garanzia Giovani", di incentivare l'inclusione socio-lavorativa dei giovani.

I destinatari del progetto sono i cittadini residenti, le scuole territoriali.

I beneficiari sono le unità operative del Comune, dal momento che i volontari di SCN contribuiranno a migliorare i servizi del territorio e la comunità tutta, che potrà fruire di quei beni e degli spazi pubblici, fino ad ora difficilmente accessibili al cittadino.

## 7) Obiettivi del progetto:

**Obiettivi generali del progetto**

Gli obiettivi generali costruiti per i destinatari del progetto :

| OBIETTIVI GENERALI                                                    | INDICATORI                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Promuovere la tutela ambientale e culturale del territorio Belmontese | Numero di siti e spazi pubblici posti a promozione e cura dei volontari di SCN                             |
| Favorire il libero accesso di spazi pubblici ai cittadini             | Numero di interventi finalizzati alla fruizione del cittadino ( Es. Interventi di cura del verde pubblico) |
| Incentivare la cultura del bene comune tra i cittadini                | Numero di interventi volti alla sensibilizzazione della cura del territorio e degli spazi pubblici         |

Gli obiettivi generali costruiti per i volontari del servizio civile sono:

| OBIETTIVI GENERALI                                                                                                                                                                                                                                    | INDICATORI                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Promuovere il valore aggiunto dell'esperienza di servizio civile per i giovani volontari attraverso mezzi comunicativi precisi: social network (sarà aperta una pagina face book), Blog Belmonte Mezzagno News, sito del Comune di Belmonte Mezzagno. | Numero di articoli pubblicati                                   |
| Attivare momenti di socializzazione tra volontari del servizio civile attraverso lavori di gruppo e animazione                                                                                                                                        | Numero incontri di socializzazione realizzati                   |
| Sostenere l'esperienza del servizio civile quale momento di crescita personale, attraverso il rapporto di supervisione                                                                                                                                | Numero incontri di supervisione realizzati tra OLP e volontario |



**Obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici costruiti per i destinatari del progetto sono:

| OBIETTIVI SPECIFICI                                                                                                                                | INDICATORI                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Restituire spazi e strutture in disuso ai cittadini Belmontesi                                                                                     | Numero di interventi volti a garantire la fruizione di spazi pubblici in disuso ai cittadini Belmontesi (es. Apertura e gestione del Palazzetto dello sport e del campo sportivo all'interno della Direzione Didattica) |
| Sostenere i processi lavorativi delle unità operative del Comune (ufficio-tecnico e ufficio manutenzione) nell'ambito dell'animazione territoriale | Numero di interventi a sostegno delle procedure di lavoro delle unità operative (ufficio-tecnico e ufficio manutenzione) (Es. Caricamento dati, database...)                                                            |
| Potenziare il senso di appartenenza dei cittadini Belmontesi e al coesione sociale                                                                 | -Numero di manifestazioni, eventi di comunità e di animazione territoriale realizzati a seguito della restituzione di spazi pubblici ai cittadini                                                                       |

Gli obiettivi specifici costruiti per i volontari del servizio civile sono:

| OBIETTIVI SPECIFICI                                                                                                                                                                                                                                                   | INDICATORI                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| -Fornire ai volontari di SCN il senso di comunità                                                                                                                                                                                                                     | -Numero di interventi realizzati volti alla valorizzazione territoriale |
| -Valorizzare il ruolo dei volontari di servizio civile in un circolo virtuoso secondo cui essi si fanno portatori di conoscenze e allo stesso tempo acquisiscono abilità e competenze nel corso delle attività e dell'affiancamento agli operatori e della formazione | Numero e tipologia di competenze acquisite e certificate                |
| -Formare i volontari al valore dell'impegno civile quale forma di cittadinanza attiva                                                                                                                                                                                 | Numero e tipologia di moduli della formazione sviluppati                |

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

| AREA DI INTERVENTO                        | ATTIVITA' DA REALIZZARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | RISORSE UMANE                                                            |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| AREA TUTELA AMBIENTALE                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cura del verde e spazi pubblici</li> <li>-Cura dell'area pedonale piazza Garibaldi</li> <li>-Cura dei giardini e delle ville "Villetta Madre Teresa di Calcutta" e villetta limitrofa e delle aiuole di Piazza della Libertà</li> <li>-Cura dei monumenti comunali: Monumento ai Caduti</li> <li>-Cura e manutenzione della Fontana di Via Matteotti</li> <li>-Individuazione delle discariche abusive</li> <li>-Cura e manutenzione del verde dei locali scolastici</li> </ul> | -Volontari del SCN a supporto del personale dell'Ufficio di manutenzione |
| AREA PROMOZIONE STORICO-CULTURALE         | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cura dei locali della Biblioteca Comunale G. Falcone</li> <li>-Cura e promozione di siti di interesse storico e culturale: "Stagnone e Abbeveratoio, Bagghiu del Principe, Giarritedda"</li> <li>-Attività di sensibilizzazione verso i giovani per la cura e il rispetto dello spazio pubblico</li> </ul>                                                                                                                                                                      | -Volontari del SCN a supporto del personale dell'ufficio tecnico         |
| AREA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Custodia del palazzetto dello sport comunale</li> <li>-Custodia del campo sportivo della Direzione Didattica Belmonte Mezzagno e dell'Istituto Comprensivo E. Ventimiglia</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                            | -Volontari del SCN a supporto del personale dell'ufficio tecnico         |
| AREA MANUTENZIONE E SUPPORTO TECNICO      | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cura e manutenzione dei locali comunali</li> <li>-Supporto all'ufficio manutenzione del Comune per l'attività di mappatura e caricamento dati</li> <li>-Supporto al monitoraggio dell'attività di raccolta differenziata</li> <li>-Supporto all'ufficio manutenzione per il monitoraggio della prevenzione dell'abuso edilizio</li> </ul>                                                                                                                                       | -Volontari a supporto del personale dell'Ufficio di manutenzione         |
| AREA PROMOZIONE SOCIALE                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interventi di integrazione sociale in favore di anziani (Centro sociale Anziani)</li> <li>-Interventi di animazione per anziani e disabili</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | -Volontari a supporto del personale dell'Ufficio di solidarietà sociale  |



8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi si rifanno alle due macro-aree di obiettivi previsti, sopra indicati:

- 1) Obiettivi per i destinatari del progetto
  - 2) Obiettivi per la formazione dei volontari di SCN
- 
- 1) Per le attività da svolgere i volontari di SCN saranno inseriti in via preliminare in base alle personali competenze di base nelle aree di intervento individuate: area tutela ambientale; area promozione storico-culturale; area promozione della cultura dello sport, area manutenzione e supporto tecnico; Area promozione sociale.
  - 2) Per ciascuna area di intervento saranno individuate le mansioni e le responsabilità da affidare a ciascun volontario, sotto la supervisione dell'OLP e dei dipendenti all'interno delle unità operative.
  - 3) I volontari svolgeranno le mansioni secondo gli obiettivi previsti, le consegne affidate e l'orario stabilito compatibilmente alle esigenze di servizio
  - 4) I volontari cureranno le relazioni col pubblico in base ai compiti da svolgere e al servizio in cui saranno inseriti, nel rispetto delle regole

L'azione di formazione dei volontari del SCN è pensata secondo un approccio articolato in maniera circolare, al fine di garantire ai volontari un collegamento tra teoria (contenuti appresi in sede di formazione) e prassi (attività che devono realizzare). Si articolerà nel seguente modo:

- 1) Il formatore generale (Dottor Genova) condurrà n. 4 moduli da 12 ore, per un totale di 48 ore complessive di formazione, entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto. Il primo incontro di formazione sarà realizzato in plenaria alla presenza di tutte le risorse umane aggiuntive a supporto del progetto, per favorire l'ingresso dei volontari all'interno del contesto lavorativo. A ciascun volontario saranno mostrati i locali all'interno del quale si realizzeranno le attività
- 2) Il formatore specifico (Dottor Sucato Valentino) condurrà n. 4 moduli da 18 ore, per un totale di 72 ore complessive di formazione, entro i primi 90 giorni, con particolare attenzione ad attivare in prima battuta, il modulo di formazione su i rischi connessi allo svolgimento delle attività di servizio civile. Costituito il gruppo, il formatore avrà cura di promuovere in assetto formativo, le relazioni tra OLP e volontari, così da favorire il rapporto di supervisione e monitoraggio delle azioni.
- 3) Durante l'anno sarà cura dell'OLP monitorare lo stato di avanzamento e l'operato dei volontari, moderando i rapporti professionali tra volontari e operatori, nonché lo stato delle relazioni tra volontario e minore nell'ambito del tutoraggio scolastico
- 4) L'OLP seguirà la corretta esecuzione delle consegne affidate al volontario nell'ambito del tutoraggio scolastico e si porrà allo stesso tempo come guida relazionale per il superamento delle difficoltà e la valorizzazione dei punti di forza del volontario
- 5) Sono previsti dei momenti di socializzazione delle attività e delle esperienze personali dei volontari all'esterno attraverso incontri con il Gruppo Giovani della parrocchia, moderati dall'OLP e degli incontri di socializzazione tra volontari.

Sono previste anche delle azioni di sistema:

- 1) Pubblicizzazione del progetto di servizio civile (pubblicazione bando SCN, promozione attività progettuali, promozione attività di formazione). Attraverso il sito del Comune, il BLOG Belmonte Mezzagno News, locandine, brochures sarà data la più ampia diffusione alle attività e alle comunicazioni per i volontari e la cittadinanza
- 2) Monitoraggio dei processi condotto dall'esperto dell'ente, signor Migliore, attraverso l'uso delle schede di monitoraggio e dei questionari semi-strutturati

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Considerato il personale in servizio nelle diverse unità operative coinvolte (ufficio tecnico; ufficio manutenzione, ufficio di solidarietà sociale) e la *rete informale* della quale il Comune si avvale da anni per le progettualità attive nel territorio locale, si prevede di coinvolgere le seguenti figure professionali, di cui alcune da considerare quali *risorse umane aggiuntive*:

| <b>NOME</b>          | <b>RUOLO PROFESSIONALE</b>    | <b>RUOLO NEL PROGETTO DI S.C.N</b>                   | <b>TITOLO DI STUDIO</b>                                                                             |
|----------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Romano Giorgio       | Istruttore tecnico            | supporto alle attività del SCN                       | -Diploma scuola media superiore<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione |
| Guccione Giuseppe    | Operatore tecnico             | supporto alle attività del SCN                       | -operatore tecnico<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione              |
| Chinnnici Giuseppe   | Esecutore tecnico             | supporto alle attività del SCN                       | -esecutore tecnico<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione              |
| Bisconti Salvatore   | Operatore tecnico             | supporto alle attività del SCN                       | Licenza media<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione                   |
| Bisconti Stefano     | Operatore tecnico             | supporto alle attività del SCN                       | Licenza media<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione                   |
| Traina Francesco     | Operatore tecnico             | supporto alle attività del SCN                       | Licenza media<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione                   |
| Sajone Teresa        | LSU                           | supporto alle attività del SCN                       | -Diploma scuola media superiore<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione |
| La Rocca Pietro      | LSU                           | supporto alle attività del SCN                       | Licenza media<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio di manutenzione                   |
| Gendusa Pietro       | Istruttore tecnico            | supporto alle attività del SCN                       | Diploma<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio tecnico                                 |
| Ciancimino Girolamo  | Esecutore amministrativo      | supporto alle attività del SCN                       | Diploma<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio tecnico                                 |
| Santangelo Salvatore | Funzionario direttivo tecnico | supporto alle attività del SCN e alla programmazione |                                                                                                     |
| Benigno Agostino     | Istruttore tecnico            | supporto alle attività del SCN                       | Diploma<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio tecnico                                 |



|                    |                                     |                                                 |                                                                          |
|--------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Pizzo Provvvidenza | Istruttore direttivo amministrativo | supporto alle attività del SCN e programmazione | Laurea<br>-esperienza pluriennale all'interno dell'ufficio tecnico       |
| Bisconti Bnedetta  | Esecutore amministrativo            | supporto alle attività del SCN                  | -Diploma ed esperienza pluriennale all'interno della biblioteca comunale |
| Dragotta Paolina   | Esecutore amministrativo            | supporto alle attività del SCN                  | -Laurea ed esperienza pluriennale all'interno della biblioteca comunale  |
| Spera Sebastiana   | Operatore generico                  | supporto alle attività del SCN                  | Licenza media ed esperienza pluriennale all'interno della biblioteca     |

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

| AREA DI INTERVENTO                        | RUOLO VOLONTARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA TUTELA AMBIENTALE                    | Attività di supporto per la cura e la manutenzione di:<br>-spazi pubblici<br>-area pedonale piazza Garibaldi<br>-giardini e delle ville "Villetta Madre Teresa di Calcutta" e villetta limitrofa e delle aiuole di Piazza della Libertà<br>- monumenti comunali: Monumento ai Caduti<br>- Fontana di Via Matteotti<br>-Individuazione delle discariche abusive |
| AREA PROMOZIONE CULTURALE                 | Attività di supporto per la cura e la promozione di:<br>- locali della Biblioteca Comunale G. Falcone<br>- siti di interesse storico e culturale: "Stagnone e Abbeveratoio, Bagghiu del Principe, Giarritedda"<br>-Attività di sensibilizzazione verso i giovani per la cura e il rispetto dello spazio pubblico                                               |
| AREA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT | -Attività di supporto per la cura e la manutenzione di:<br><br>- palazzetto dello sport comunale<br>- del campo sportivo della Direzione Didattica Belmonte Mezzagno e dell'Istituto Comprensivo E. Ventimiglia                                                                                                                                                |
| AREA MANUTENZIONE E SUPPORTO              | Attività di:<br>-Supporto all'ufficio manutenzione del Comune per l'attività di mappatura e caricamento dati<br>-Supporto al monitoraggio dell'attività di raccolta differenziata<br>-Supporto all'ufficio manutenzione per il monitoraggio della prevenzione dell'abuso edilizio                                                                              |
| AREA PROMZIONE SOCIALE                    | -Attività di supporto per:<br>-Interventi di integrazione sociale in favore di anziani (Centro sociale Anziani)<br>-Interventi di animazione per anziani e disabili                                                                                                                                                                                            |

In allegato all'interno del sistema HELIOS è inserito il diagramma di Gantt per la temporizzazione delle attività. L'allegato è denominato: ALTRO\_Diagramma di Gantt-Garanzie e Futuro per i giovani di Bemonte Mezzagno.pdf

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 12
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 12
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto del Codice etico-comportamentale del personale (Comune di Belmonte Mezzagno)
- Adempimento dei compiti affidati dall'OLP e dagli operatori
- Rispetto della riservatezza e della privacy degli utenti
- Rispetto di norme e regole professionali proprie del lavoro educativo con i minori
- Obbligo a partecipare alla formazione generale e specifica
- Rispetto degli orari di lavoro e della corretta tenuta del registro firme
- Flessibilità oraria
- Rispetto degli ambienti di lavoro (locali comunali, scuola, casa del minore)





17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Sara' utilizzata la pagina web del Comune, in quanto albo pretorio dell'ente, per aggiornamenti relativi agli adempimenti formali (bando, graduatorie, comunicazioni ufficiali inerenti la formazione). Le attività svolte dai volontari saranno condivise con la comunità attraverso il Blog "Belmonte news" e una pagina Facebook dedicata. Oltre lo strumento web verranno utilizzate brochures e locandine che saranno affisse presso la sede operativa del progetto, presso Enti Pubblici, scuole, luoghi di aggregazione giovanile, parrocchie, del territorio  
Un'azione di sensibilizzazione e promozione che contempla un impegno complessivo di 22 ore.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

|  |
|--|
|  |
|--|

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

|    |  |
|----|--|
| NO |  |
|----|--|

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio, curato dall'esperto dell'Ente accreditato, signor Giovanni Migliore, prevede una valutazione in itinere dei processi attivati che considera attività realizzate in coerenza al cronogramma e agli obiettivi di progetto. I soggetti coinvolti per il monitoraggio sono i volontari del servizio civile e l'OLP, i soggetti partner del progetto, essi mediante la compilazione di apposite schede di monitoraggio forniranno indicazioni sul corretto stato di avanzamento delle attività progettuali.  
La scheda di monitoraggio, creata appositamente per le attività del progetto, tiene conto dei seguenti elementi:  
-Tempo: la scheda di monitoraggio sarà compilata ogni bimestre per l'intero anno, per un totale di n. 6 schede  
-Attività: la scheda di monitoraggio valuterà le attività realizzate dai volontari, considerando il rapporto tempo/attività, ovvero quante ore sono dedicate per ogni azione di tutoraggio scolastico e animazione realizzata dai volontari  
-Obiettivi: la scheda di monitoraggio valuterà gli obiettivi specifici realizzati per ogni bimestre  
-Lavoro di equipe: la scheda di monitoraggio valuterà il n. di incontri di supervisione realizzati tra OLP e volontari; n. incontri di equipe con gli operatori coinvolti nel progetto  
Il monitoraggio dei processi, oltre a prevedere un profilo tecnico-quantitativo, mediante la compilazione della scheda di monitoraggio, contempla un profilo qualitativo realizzato attraverso:  
-Riunioni di equipe  
-Incontri di supervisione OLP-volontari  
-Supervisione dell'OLP rispetto alla realizzazione delle attività

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

|    |  |
|----|--|
| NO |  |
|----|--|



22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23)

*Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Non sono previste risorse finanziarie aggiuntive per la realizzazione del progetto. Le risorse strumentali previste al punto 25 del presente formulario, non richiedono costi aggiuntivi, perché già a disposizione del Comune di Belmonte Mezzagno.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

| Obiettivi specifici previsti dal progetto                                                                                                          | Azione di riferimento prevista dal progetto            | Risorsa strumentale                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Restituire spazi e strutture in disuso ai cittadini Belmontesi                                                                                     | Area tutela ambientale<br>Area manutenzione e supporto | Abbigliamento e attrezzature (rastrello, zappette, ) necessari alle attività di giardinaggio |
| Sostenere i processi lavorativi delle unità operative del Comune (ufficio-tecnico e ufficio manutenzione) nell'ambito dell'animazione territoriale | Area tutela ambientale<br>Area manutenzione e supporto | Furgone comunale per trasporti e attività di monitoraggio discariche                         |
| Restituire spazi e strutture in disuso ai cittadini Belmontesi                                                                                     | Area tutela ambientale<br>Area manutenzione e supporto | Attrezzature per pulizie e manutenzione dei locali                                           |
| Sostenere i processi lavorativi delle unità operative del Comune (ufficio-tecnico e ufficio manutenzione) nell'ambito dell'animazione territoriale | Area promozione sociale<br>Area promozione culturale   | Computer                                                                                     |

*fu*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune di Belmonte Mezzagno, nel ruolo di ente proponente il progetto, fornirà ai volontari, al termine dei 12 mesi di servizio civile, la certificazione della competenze professionali acquisite. Nello specifico si tratta di certificazione di competenze professionali inerenti:  
-Competenze di base: Capacità di lavorare in gruppo e per obiettivi  
-Competenze specifiche: Capacità tecniche, declinate in base all'area specifica di intervento (culturale, ambientale, manutenzione, sportiva) prevista dal progetto  
-Competenze trasversali: Capacità di risoluzione dei conflitti e capacità di problem solving, capacità di lavoro in equipe.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale sarà effettuata in proprio presso la sede dell'ente accreditato.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata in proprio presso la sede dell'ente accreditato con il formatore dell'ente, già individuato in sede di accreditamento: Dott. Calogero Genova, con laurea in Scienze politiche "Consulenza del lavoro" ed esperienza nell'ambito della direzione e progettazione di interventi formativi nel settore sociale e della formazione professionale. La formazione generale seguirà i contenuti e le metodologie applicative indicati dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", adattati all'assetto formativo del gruppo dei volontari, al fine di prevedere occasioni di confronto e socializzazione

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO



33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale si articolerà nei seguenti moduli:

| MODULI                                                                                                                                                                        | CONTENUTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | FORMATORE     | ORE    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------|
| Macro-Modulo 1<br>-L'identità del gruppo in formazione e patto formativo<br>-Dall'obiezione di coscienza al SCN<br>-Il dovere di difesa della patria-difesa civile non armata | -Costituzione e del gruppo e costruzione di un'identità di gruppo formazione-lavoro<br>-Cenni storici, dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale<br>-Esperienze e vicende che hanno caratterizzato il Paese<br>-Difesa non-violenta della Patria attraverso il servizio civile<br>-Normativa in materia di servizio civile e articoli della Costituzione e lettura della Carta d'impegno etico sottoscritta dal Legale rappresentante in sede di accreditamento                           | Dottor Genova | 12 ore |
| Macro-modulo 2<br>-Formazione civica<br>-Le forme di cittadinanza<br>-Protezione civile<br>-La rappresentanza dei volontari nel servizio civile                               | -L'importanza del servizio alla comunità come fonte di coesione sociale<br>-Educazione alla pace<br>-Democrazia partecipata<br>-Partecipazione giovanile e attivismo<br>-Educazione e formazione civica del cittadino: sperimentare l'impegno civile attraverso il servizio civile<br>-Tutela ambientale e legalità<br>-Forme di partecipazione e cittadinanza attiva: elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN<br>-Focus group con ex volontari: esperienze a confronto | Dottor Genova | 12 ore |
| Macro-modulo 3<br>Il giovane volontario nel sistema del servizio civile                                                                                                       | -Presentazione dell'ente: storia-scopi e funzioni<br>-Il lavoro per progetti: lavorare per obiettivi in sinergia col gruppo e sotto la supervisione dell'OLP<br>-L'organizzazione del servizio civile: presentazione del team di lavoro e delle risorse umane a sostegno del progetto<br>-Disciplina dei rapporti tra ente e volontari di servizio civile nazionale(DCPM 4 FEBBRAIO 2009)<br>-Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti                                                      | Dottor Genova | 12h    |
| Macro-modulo 4<br>Servizio civile e tutela del bene comune: un'occasione per rafforzare il rapporto Stato-cittadini                                                           | -Lo Stato e i cittadini: rapporti tra consociati tra diritti e doveri<br>-Il rispetto e la tutela della comunità territoriale attraverso il servizio civile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Dottor Genova | 12 ore |

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Obiettivi generali**

-Diffondere tra i volontari il valore del servizio civile quale esperienza di impegno civile ed utilità sociale

- Promuovere la formazione civica del cittadino e l'educazione dei volontari attraverso l'esperienza di cura e valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali del Comune di Belmonte Mezzagno

-Promuovere l'esperienza di servizio civile quale sperimentazione concreta dei valori della Costituzione Italiana (solidarietà, eguaglianza, diritti e doveri de cittadino, tutela del patrimonio artistico-culturale e ambientale)

**Tecniche e metodologie**

La formazione generale sarà realizzata attraverso le due metodologie previste dalle Linee Guida (Decreto N. 160/2013):

-*Lezioni frontali*: attraverso l'assetto d'aula il formatore proporrà i contenuti dei moduli dedicando la prima parte alla trasmissione dei contenuti ai volontari, attraverso la visione di slide in power point al fine di focalizzare l'attenzione su i concetti più significativi e avviare su questi una discussione che tenga conto della dimensione critica e partecipativa dei volontari.

-*Dinamiche non formali*: Dopo l'apertura del modulo mediante lezione frontale, il formatore attiverà dei gruppi, moderando la discussione attraverso lavori di gruppo, giochi di ruolo, la visione di filmati, idonei a stimolare la riflessione e il coinvolgimento dei volontari.

Sarà realizzato inoltre, un apposito registro della formazione generale firmato dai volontari e controfirmato dal formatore e dall'OLP, contenente le ore svolte e i contenuti trattati all'interno di ciascun modulo. Il registro sarà utilizzato ai fini del monitoraggio interno condotto dall'ente accreditato.

**Moduli e durata**

La formazione generale si realizzerà entro il 180°giorno dell'avvio del progetto e si articolerà in 4 moduli da 12 ore, per un totale di 48 ore complessive di formazione:



33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale si articolerà nei seguenti moduli:

| MODULI                                                                                                                                                                               | CONTENUTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | FORMATORE     | ORE    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------|
| <b>Macro-Modulo 1</b><br>-L'identità del gruppo in formazione e patto formativo<br>-Dall'obiezione di coscienza al SCN<br>-Il dovere di difesa della patria-difesa civile non armata | -Costituzione e del gruppo e costruzione di un'identità di gruppo formazione-lavoro<br>-Cenni storici, dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale<br>-Esperienze e vicende che hanno caratterizzato il Paese<br>-Difesa non-violenta della Patria attraverso il servizio civile<br>-Normativa in materia di servizio civile e articoli della Costituzione e lettura della Carta d'impegno etico sottoscritta dal Legale rappresentante in sede di accreditamento                           | Dottor Genova | 12 ore |
| <b>Macro-modulo 2</b><br>-Formazione civica<br>-Le forme di cittadinanza<br>-Protezione civile<br>-La rappresentanza dei volontari nel servizio civile                               | -L'importanza del servizio alla comunità come fonte di coesione sociale<br>-Educazione alla pace<br>-Democrazia partecipata<br>-Partecipazione giovanile e attivismo<br>-Educazione e formazione civica del cittadino: sperimentare l'impegno civile attraverso il servizio civile<br>-Tutela ambientale e legalità<br>-Forme di partecipazione e cittadinanza attiva: elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN<br>-Focus group con ex volontari: esperienze a confronto | Dottor Genova | 12 ore |
| <b>Macro-modulo 3</b><br>Il giovane volontario nel sistema del servizio civile                                                                                                       | -Presentazione dell'ente: storia-scopi e funzioni<br>-Il lavoro per progetti: lavorare per obiettivi in sinergia col gruppo e sotto la supervisione dell'OLP<br>-L'organizzazione del servizio civile: presentazione del team di lavoro e delle risorse umane a sostegno del progetto<br>-Disciplina dei rapporti tra ente e volontari di servizio civile nazionale(DCPM 4 FEBBRAIO 2009)<br>-Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti                                                      | Dottor Genova | 12h    |
| <b>Macro-modulo 4</b><br>Servizio civile e tutela del bene comune: un'occasione per rafforzare il rapporto Stato-cittadini                                                           | -Lo Stato e i cittadini: rapporti tra consociati tra diritti e doveri<br>-Il rispetto e la tutela della comunità territoriale attraverso il servizio civile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Dottor Genova | 12 ore |

34) *Durata:*

La formazione generale avrà una durata complessiva di 48 ore, articolata in 4 moduli da 12 ore ciascuno e realizzati in tre giornate.  
Modulo: Numero tre giornate da 12 ore (ore 9-13)

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata in proprio, con il formatore dell'ente, presso la sede dell'ente accreditato.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà realizzata in proprio, con i formatori:

1. Dottor Sucato Valentino Pietro in possesso della laurea in Economia e Commercio e della laurea in Scienze Statistiche, con esperienza pluriennale nell'ambito dell'insegnamento presso istituti di scuola media superiore e nell'ambito dei corsi di formazione professionale; con esperienza professionale nell'ambito della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile. Dottor Buttacavoli Antonino in possesso della laurea in architettura con esperienza pluriennale nell'ambito della protezione civile e della progettazione e pianificazione interventi di urbanistica.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

-Dottor Valentino Pietro Sucato, nato a Misilmeri il 29/06/1966 e residente a Misilmeri Via Pellingra, 95 A  
-Dottor Antonino Buttacavoli, nato a Belmonte Mezzagno, il 27/01/1956, residente a Belmonte Mezzagno, via SP 38, N.19

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Il dottor Sucato e il dottor Buttacavoli possiedono ottime capacità relazionali, soprattutto nella gestione e nel coordinamento del lavoro di gruppo.  
La personale esperienza professionale maturata nell'ambito del lavoro di formazione e insegnamento del dottor Sucato, caratterizza fortemente le proprie competenze tecniche-professionali, come si evince dal curriculum.  
Nella veste di formatore sarà in grado di trasmettere ai volontari tutte le competenze necessarie per rendere efficace e significativa l'esperienza di servizio civile.  
Il dottor Buttacavoli in possesso di laurea in architettura e con pluriennale esperienza presso il Comune di Belmonte Mezzagno in qualità di responsabile di protezione civile e patrimonio e responsabile LL.PP. Urbanistica e territorio, fornirà le competenze necessarie ai volontari, per svolgere attività di cura e analisi del territorio.



39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**Obiettivi generali**

- Fornire ai volontari i contenuti teorici necessari per lo svolgimento delle attività
- Fornire ai volontari le informazioni sui rischi connessi nell'esercizio delle attività di servizio civile
- Garantire ai volontari le competenze necessarie per realizzare il tutoraggio scolastico

**Tecniche e metodologie**

La formazione specifica sarà realizzata attraverso quanto previsto dalle Linee Guida (Decreto N. 160/2013), secondo le seguenti metodologie:

- Circle time: i volontari e il formatore in assetto di gruppo analizzeranno i contenuti specifici attraverso il supporto multimediale del power point
- Role playing: i volontari attraverso la guida relazionale del formatore sperimenteranno casi e situazioni relative all'accompagnamento educativo dei minori
- Tecniche di problem solving: i volontari sperimenteranno attraverso la guida relazionale del formatore la risoluzione dei conflitti nel gruppo

**Moduli e durata**

La formazione specifica si realizzerà entro il 90°giorno dell'avvio del progetto e si articolerà in 4 moduli da 18 ore, per un totale di 72 ore complessive di formazione.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica sarà così realizzata:

| MODULI                                                                   | CONTENUTI                                                                                                                                                                                                                                            | FORMATORE          | ORE       |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------|
| <u>Macro-modulo 1</u><br>Accoglienza e orientamento                      | -Informazione e formazione su i rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: responsabilità e competenze<br>-Introduzione al lavoro in relazione al progetto<br>-Esplicitazione dei ruoli e dei compiti del volontario | Buttacavoli        | 18<br>ORE |
| <u>Macro-modulo 2</u><br>Occupabilità dei giovani                        | -Autoimprenditorialità e cultura di impresa<br>-Strumenti di accesso al mercato del lavoro<br>-La sicurezza su i luoghi di lavoro<br>-Orientamento e formazione<br>-Legalità e lavoro                                                                | Sucato             | 18<br>ORE |
| <u>Macro-modulo 3</u><br>Strumenti di tutela e promozione del territorio | -Analisi e valutazione del territorio<br>-Conoscere il territorio Belmontese<br>-Panificazione e tutela del territorio<br>-Strumenti tecnici: database e monitoraggio, mappatura del territorio                                                      | Dottor Buttacavoli | 18<br>ORE |
| <u>Macro-modulo 4</u><br>Promuovere lo sviluppo locale                   | -Marketing territoriale<br>-Strumenti per il profilo di comunità<br>-Sviluppo ecosostenibile<br>-Reti territoriali                                                                                                                                   | Dottor Sucato      | 18<br>ORE |

41) Durata:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore, articolata in 4 moduli da 18 ore ciascuno e realizzati in quattro giornate.  
Modulo: Ciascun modulo è costituito da tre giornate da 5 ore (ore 9-14) e una giornata da 3 ore (ore 9-12), per un totale di 18 ore.

**Altri elementi della formazione**

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

E' prevista una *scheda di monitoraggio della formazione generale e specifica*, compilata dal formatore al termine di ogni modulo realizzato.  
Strutturata, secondo criteri quantitativi nel seguente modo:

| MODULI | MONTE ORE REALIZZATO | NUMERO DI VOLONTARI PRESENTI | MODULO REALIZZATO NEI TEMPI PREVISTI DA PROGETTO | DATA E SEDE DI REALIZZAZIONE |
|--------|----------------------|------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------|
|        |                      |                              |                                                  |                              |
|        |                      |                              |                                                  |                              |
|        |                      |                              |                                                  |                              |
|        |                      |                              |                                                  |                              |
|        |                      |                              |                                                  |                              |

Secondo criteri qualitativi nel seguente modo:

| MODULI | ASSETTO FORMATIVO | STRUMENTI E STRATEGIE DI FORMAZIONE UTILIZZATI | COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI | CONTENUTI TRATTATI |
|--------|-------------------|------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
|        |                   |                                                |                                    |                    |
|        |                   |                                                |                                    |                    |
|        |                   |                                                |                                    |                    |
|        |                   |                                                |                                    |                    |
|        |                   |                                                |                                    |                    |

Il volontario invece, compilerà un questionario semistrutturato, al termine di ogni modulo, idoneo a riportare le attività di formazione e i contenuti appresi, l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze, la crescita individuale dei volontari, dove sarà riservato uno spazio per le criticità e i punti di forza.



43) *Bilancio di esperienza:*

Al fine di valorizzare le competenze del giovane a partire dal percorso effettuato durante l'anno di esperienza nel Servizio Civile Nazionale, è previsto l'uso della scheda del bilancio di esperienza, secondo lo schema previsto dall'Ufficio Regionale del Servizio Civile.

La persona incaricata a svolgere questa attività sarà il dottor Sucato Valentino, formatore specifico e dipendente dell'ente, con esperienza decennale nelle attività di coordinamento dei processi e della formazione dei giovani.

Belmonte Mezzagno, 30/07/2014

